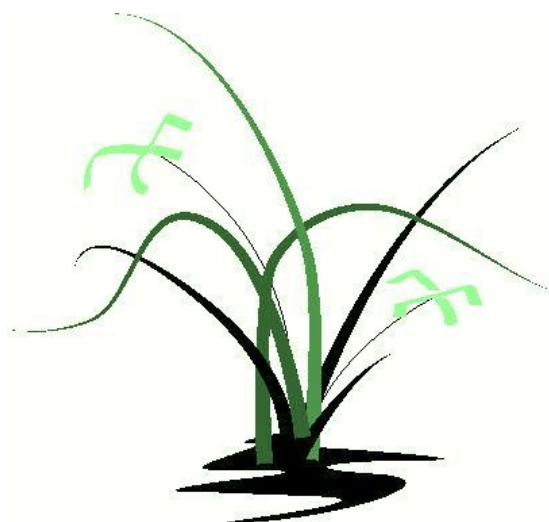


Oggetto: proposta artistica per la celebrazione della festa delle donne

**READING:
OMBRE SUL CUORE**

Storie vissute e testimonianze di donne maltrattate
di Nicoletta Maragno
10/3/2010

*PRESSO AULA MAGNA "ISTITUTO IPSS MONTAGNA"
VICENZA - VIA MORA,93 ORE 11,45*



**RELAZIONE SULLE FINALITÀ
E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Nicoletta Maragno
Via Don Sante Ferronato,28 – 30030 – Pianiga (Ve)
TEL e Fax: 041/5190084 – 338/7565616 – nicoletta.marago@virgilio.it
Via Lombardini, 2 – Milano –

Presentazione del reading

Giovedì 29 gennaio 2009 si è tenuto a Roma in parlamento un consiglio straordinario sulla violenza sulle donne

In Italia negli ultimi dodici mesi, un milione di donne ha subito violenza, fisica o sessuale. Per le più giovani, ancora oggi, la violenza è la prima causa di morte

La violenza subita lascia la sensazione di essere indelebilmente "sporche" e "diverse", vergognose del proprio corpo, colpevoli per non essere riuscite a difendersi e per avere in qualche modo "provocato" il maltrattamento.

E tutto questo avviene quasi sempre nel silenzio: il silenzio è il peggior nemico delle donne. E' nel silenzio che si perpetuano le peggiori violenze. E' nel silenzio che domina il padrone di un'anima e di un corpo, resi muti dalla paura.

"Ombre sul cuore" è il racconto di storie, storie vere, vissute:

La storia di un abuso

Spaghetti al sugo

Le fidanzate di Allah

La storia di Suad

di donne che fanno sentire la loro voce, testimoniando come la violenza abbia tante facce: da quella subita tra le mura di casa, a quella psicologica di chi ti piega al suo volere, a quella infine assodata e accettata come fatto culturale. E' un modo per rompere il silenzio, per guardare il problema direttamente con gli occhi di chi l'ha vissuto sulla propria pelle, per infrangere i muri di omertà che spesso diventano prigioni, per fare emergere quella sorta di terra di nessuno, in cui si è prive di qualunque riferimento alternativo....

E' importante fare sentire che siamo, in ogni caso, dalla parte di queste donne.

Finalità della proposta

Il progetto si propone di:

- Illustrare una proposta artistica consistente nella presentazione e rappresentazione di testi editi legati al tema dell'abuso e dei maltrattamenti contro le donne, da effettuarsi in occasione dell'evento sopra citato
- Richiamare l'attenzione, attraverso la presentazione di tali testi, su alcuni aspetti legati alla drammaticità del fenomeno nelle sue diverse declinazioni.
- Sfruttare le potenzialità insite nelle diverse produzioni letterarie presentate e drammatizzate, per poter evidenziare in particolare il modo delle donne di vivere l'esperienza della violenza a seconda del loro vissuto personale e della loro realtà quotidiana, storica, sociale o intima.
- Fornire a chi ascolta attraverso l'intervento delle relatrici, dati e strumenti per apprezzare l'importanza fondamentale della denuncia per uscire dal muro di omertà che spesso soffoca le donne vittime di violenza e trasferire informazioni sugli strumenti possibili per combattere il fenomeno.

Nicoletta Maragno, nata a Padova, diplomata dal 1990 presso la **"Scuola di Teatro" diretta da Giorgio Strehler del Piccolo Teatro di Milano**: entra a far parte per 12 anni della Compagnia del Piccolo Teatro di Milano dove partecipa a numerosi spettacoli teatrali con la regia di G. Strehler con tournèe in tutto il mondo, e a molte altre produzioni del Piccolo Teatro sotto la guida di altri registi, spesso in qualità di attrice-cantante.

Ha preso inoltre parte a molte produzioni di altre compagnie nazionali teatrali M. Scaparro, E. Marcucci, G. de Monticelli, C. Battistoni, G. Zampieri, R. Citran a fianco di attori quali G. Albertazzi, V. Moriconi, C. Giuffrè, G. Lazzaroni, M. Ovadia, ecc. Ha partecipato a numerosi spettacoli in veste di voce recitante o di cantante solista, e a **cortometraggi e film** (regie di S. Soldini, C. Mazzacurati e Pasquini).

Riceve la menzione speciale come attrice al Premio Montegrotto per il Teatro (1990) e tre premi come miglior attrice protagonista ai Festival del Cinema Giovane di Fano e di Messina (1996) e alla rassegna "Donne in corto" (1997).

Oltre a **un'intensa attività didattica nell'ambito della formazione teatrale** e da alcuni anni anche della formazione in contesti didattico/educativi e professionali sui temi della comunicazione espressiva e del training teatrale e vocale continua la sua professione di attrice, continuando a collaborare con il Piccolo Teatro di Milano e, tra le altre, nella compagnia "gruppodacapo", di cui è membro, attualmente in tournèe con lo spettacolo "La Buona Madre" di C. Goldoni, prodotta dalla Biennale Teatro di Venezia e candidato al premio ETI 2007 per il teatro (Olimpici del Teatro) nella categoria "Teatro d'Innovazione".